Scritto da Red.
Lunedì 16 Febbraio 2015 18:48



AVELLINO – Il 10, 11 e 12 marzo, presso lo studio del notaio Nicola Piroli, si svolgeranno le elezioni per il rinnovo della carica dei delegati provinciali di Inarcassa, la cassa di previdenza ed assistenza di ingegneri ed architetti. Sei i candidati tre le file degli ingegneri: Antonio Caracciolo, Antonio Fasulo, Francesco Festa, Alberto Preziuso, Mario Tomasone e Antonio Carraturo. Quest'ultimo è stato indicato dai colleghi Festa e Tomasone a rappresentare la sintesi delle idee e dei contenuti più qualificanti per svolgere le funzioni di delegato Inarcassa così come evidenziato in comunicato in cui vengono illustrate proposte e programma da portare avanti. Questo il testo:

1. Priorità

In primo luogo i firmatari, Antonio Carraturo, Francesco Festa e Mario Tomasone, intendono individuare quale priorità per la propria azione all'interno di Inarcassa la modifica della riforma previdenziale del 2012 per ridurre le penalizzazioni a cui vanno oggi incontro tutti i colleghi in generale, e tra di essi due categorie in particolare: i giovani colleghi e quelli che si trovano a 10 anni dalla pensione.

Gli scriventi ritengono che Inarcassa come istituto abbia sostanzialmente tradito la sua funzione sociale e previdenziale nello sposare una gestione e una filosofia puramente imprenditoriale; ritengono, inoltre, che il panorama della gestione della Cassa a lungo termine sia tutt'altro che rassicurante, e pertanto ritengono doveroso un ripensamento della stessa orientato sulle priorità e sulle esigenze degli iscritti, piuttosto che sull'interesse di finanziarie e investitori.

2. Risposte e riscontri

Nel documento del 2 febbraio veniva sollevato il problema della inopportunità del cumulo di funzioni, con particolare riferimento all'anomalia tutta irpina di un presidente del Consiglio provinciale dell'Ordine, che è anche delegato Inarcassa. Preso atto della nuova candidatura dello stesso, i sottoscrittori della nota del 2 febbraio esprimevano la propria perplessità sulla possibilità di poter materialmente svolgere con la dovuta cura entrambe le funzioni, data la complessità di ognuna ed il conseguente carico di impegni e di mole di lavoro.

Rinnoviamo pertanto tutte le nostre perplessità sulla questione, nonché il nostro invito al delegato uscente a fare un passo indietro e a dichiarare formalmente una sua rinuncia a concorrere per un secondo mandato Inarcassa per la provincia di Avellino.

3. Decisioni

Dal 2 febbraio ad oggi i sottoscrittori della nota sopra citata hanno sviluppato un cammino di condivisione programmatica e di visione strategica, con il supporto anche di numerosi amici e colleghi che hanno preso parte ai numerosi incontri informali organizzati in questi giorni e che hanno fortemente sollecitato i sottoscritti ad andare avanti sulla strada intrapresa. Il risultato di questo percorso condiviso è stata l'individuazione tra tutti i candidati della persona ritenuta più adatta a rappresentare la sintesi delle idee e dei contenuti più qualificanti per svolgere le funzioni di delegato Inarcassa nella figura dell'ing. Antonio Carraturo.

Tutti hanno infatti riconosciuto non solo le doti di serietà, coscienziosità, affidabilità, trasparenza e assoluta correttezza professionale dell'ing. Carraturo, ma anche le sue elevate capacità di rapportarsi al meglio con i colleghi e di costruire le condizioni migliori per un lavoro di squadra.

Ed è proprio come una squadra, infatti, che gli altri candidati firmatari della presente intendono interpretare queste ultime settimane che ci separano dalla votazione, garantendo tutto il proprio pieno e convinto supporto all'ing. Carraturo e impegnandosi a lavorare al suo fianco anche all'indomani della votazione, per garantire una servizio quanto più qualificato e soddisfacente a tutti i colleghi che, dal 13 di marzo in poi, si rivolgeranno al nuovo delegato Inarcassa.